



PER SAPERNE DI PIÙ

Fare capire ai cittadini l'importanza della diagnosi precoce è uno degli obiettivi della seconda Giornata nazionale della malattia di Parkinson, una campagna dedicata a combattere la scarsa conoscenza di questa malattia. Per l'occasione, molti centri italiani offriranno a tutti la possibilità di incontrare medici esperti e di ottenere informazioni sulla malattia. Inoltre, a Roma, da giovedì 25 a sabato 27 novembre sarà presente un "info point", dove neurologi e rappresentanti delle associazioni saranno a disposizione per fornire informazioni sul Parkinson.



parkinson

controlli gratuiti in tutta Italia

Il Parkinson è una malattia molto diffusa. Eppure, pochi sanno di che cosa si tratti esattamente e quali siano i suoi sintomi. Ancora oggi, esistono molti falsi miti in proposito. Per questa ragione, si stanno moltiplicando le campagne di sensibilizzazione. Combattere la disinformazione è uno degli obiettivi della Giornata nazionale della malattia di Parkinson, che si celebra in tutta Italia il 27 novembre. Per l'occasione sarà possibile richiedere colloqui gratuiti con gli esperti in diverse strutture ospedaliere.

È UNA MALATTIA DEGENERATIVA

Il Parkinson è una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale. È caratterizzata da una perdita, lenta ma progressiva, di alcune cellule del cervello (neuroni). In particolare, si assiste alla distruzione di quelle che compongono la sostanza nera, una struttura del cervello che ha una colorazione più scura rispetto al resto del tessuto nervoso, perché le sue cellule contengono un pigmento, la neuromelanina. Queste cellule producono la dopamina, che influenza le strutture nervose per il controllo del movimento. Ecco perché il Parkinson causa difficoltà anche nell'attività motoria.

NON SOLO DA ANZIANI

Molti credono che il Parkinson sia una malattia dell'anziano. In realtà, non è sempre così. In genere, i primi sintomi si manifestano intorno ai 50-60 anni, ma nel 10% dei casi possono verificarsi addirittura prima dei 40 anni. Ancora oggi le cause che portano alla degenerazione delle cellule della sostanza nera sono poco conosciute. Si sa, però, che le forme giovanili hanno una base genetica. A oggi, sono stati identificati circa dieci geni che causano o predispongono al Parkinson. Tuttavia, avere un certo corredo genetico non significa necessariamente ammalarsi: la predisposizione diventa malattia solo se subentrano altri elementi, a oggi sconosciuti.



Causa difficoltà nei gesti di ogni giorno

Tutti associano la malattia di Parkinson ai tremolii. In realtà, questi sintomi compaiono solo in un terzo dei malati. Anche in questi casi, almeno nelle fasi iniziali, spesso colpiscono solo una parte del corpo, come le mani, i piedi e le dita; i tremori, poi, diminuiscono afferrando un oggetto, come un bicchiere, o nel sonno. I sintomi più caratteristici della malattia sono, però, altri due.

❶ La riduzione e la lentezza del movimento: la persona

malata impiega più tempo e si sforza maggiormente per effettuare le normali attività, soprattutto i movimenti che richiedono precisione come scrivere, cucire e radersi, oppure per passare da una posizione all'altra (alzarsi da una sedia, scendere dalla macchina, girarsi nel letto) o per vestirsi (indossare una giacca o un cappotto).

❷ La rigidità dei muscoli, che spesso è attribuita erroneamente a un reumatismo o a una postura scorretta.



I NUOVI FARMACI

Negli ultimi anni sono stati messi a punto nuovi farmaci: i dopaminoagonisti e gli inibitori delle monoaminossidasi B. I primi (come ropinirolo o pramipexolo) stimolano i recettori del cervello che captano la dopamina. Di conseguenza, anche se la dopamina viene prodotta in basse quantità, la trasmissione nervosa è comunque possibile. Questi farmaci sono in grado di fare diminuire i movimenti involontari o di ridurne l'intensità. Gli inibitori delle monoaminossidasi B bloccano il meccanismo che distrugge la dopamina ed esercitano un effetto sui sintomi. Si tende a prescrivere queste due classi di farmaci come prima scelta.



Va scoperto subito

Riconoscere la malattia di Parkinson non è semplice, per una serie di ragioni. Innanzitutto, in alcuni casi, ha un esordio subdolo, causando sintomi lievi e riconducibili a molte altre cause.

■ In secondo luogo, non è ancora molto conosciuta, per cui spesso le sue manifestazioni sono sottovalutate.

■ Infine, non esistono esami specifici in grado di scoprirla: spetta al medico capire di che cosa si tratta, visitando la

persona e valutando la descrizione dei sintomi avvertiti.

■ Eppure, la diagnosi precoce è fondamentale: riconoscere il Parkinson prima che siano comparsi grossi danni al cervello permette di migliorare la qualità di vita dei malati e anche quella dei loro familiari.

■ Per questa ragione, è fondamentale che le persone conoscano i sintomi e i campanelli di allarme della malattia e, in caso di dubbio, si rivolgano al medico.



I CAMPANELLI DI ALLARME DA NON IGNORARE

A differenza di quanto si pensa comunemente, il Parkinson non causa solo disturbi del movimento. Ci sono altri sintomi che possono comparire a distanza di alcuni anni dall'esordio della malattia o, spesso, precederne la comparsa. Ecco i più comuni:

- ▶ alterazioni della motilità intestinale, con comparsa di stipsi;
- ▶ depressione;
- ▶ ridotta sensibilità olfattiva;
- ▶ sbalzi della pressione;
- ▶ dolori di vario tipo (crampi, sensazione di intorpidimento, di bruciore) soprattutto alle gambe;
- ▶ disturbi durante il sonno (agitazione con emissione di urla, movimenti bruschi e violenti);
- ▶ minore espressività del volto;
- ▶ cambiamenti della voce o del modo di esprimersi (parlare più lentamente, con voce flebile, monotona, rauca, esitante o più veloce);
- ▶ difficoltà di concentrazione e memoria;
- ▶ riduzione della capacità di eseguire compiti complessi o più attività nello stesso momento.

LA CURA CLASSICA

Se un tempo l'aspettativa di vita di un malato di Parkinson era di circa 12 anni, oggi è quasi paragonabile a quella di una persona sana. Infatti, esistono cure molto efficaci. La qualità di vita, però, tende a peggiorare nel tempo, soprattutto se non si interviene nelle fasi iniziali. Anche per questo, è fondamentale che la diagnosi sia molto precoce. Un tempo, il farmaco più usato era la levodopa, ora ce ne sono altri.

Gli altri trattamenti

Oltre alle cure farmacologiche, ci sono altri trattamenti e rimedi che possono aiutare un malato di Parkinson.

■ Per esempio, la fisioterapia e le sedute con il logopedista per l'uso corretto della voce possono essere di grande aiuto. Ci si può rivolgere anche a un terapeuta occupazionale, un esperto che suggerisce le strategie che permettono di essere il più possibile autosufficienti e insegna a utilizzare gli accessori più utili, come i bicchieri con i manici e le impugnature in gomma ergonomica per posate.

■ Anche l'allenamento motorio e sportivo intensivo è in grado di contra-

stare i sintomi, mentre una vita sedentaria o stressante favorisce la progressione della disabilità clinica e della malattia. Per questo, tutti i malati che non presentano particolari controindicazioni, dovrebbero praticare uno sport o un'attività fisica.

■ Quando i farmaci non hanno più effetto, si può ricorrere alla stimolazione elettrica. In pratica, si impiantano degli elettrodi nel cervello: questi, mandando impulsi mirati, sono in grado di combattere i sintomi della malattia. Il dispositivo può essere acceso e spento dalla persona stessa e ha un effetto immediato.

DOVE PRENOTARE UNA VISITA GRATUITA

All'iniziativa aderiscono vari ospedali italiani. Al momento in cui scriviamo, le strutture che partecipano all'iniziativa sono riportate qui sotto. Ricordiamo comunque che l'elenco aggiornato dei centri che aderiscono alla Giornata nazionale della malattia di Parkinson è disponibile sul sito internet www.giornataparkinson.it. In alternativa, per avere informazioni sugli ospedali che vi aderiscono e sulle iniziative organizzate è possibile telefonare al numero verde 800.149626.

PIEMONTE

BIELLA: Ambulatorio per i Disturbi del Movimento SC Neurologia - Ospedale degli Infermi **NOVARA:** Ambulatorio Parkinson e Disturbi del Movimento - Clinica Neurologica **TORINO:** Ospedale Martini; Ambulatorio Parkinson Dip.to di Neuroscienze Università di Torino

VERBANIA - PIANCAVALLO:

Istituto Auxologico Italiano

LOMBARDIA

BRESCIA: Centro Parkinson e Disturbi del Movimento Clinica Neurologica A.O. Spedali Civili; Fondazione Poliambulanza Brescia (Rep. Neur. 2° piano) **CREMA (CR):** Ambulatorio Malattia di Parkinson - U.O. Neurologia

OSPEDALE MAGGIORE MILANO:

Centro Parkinson e Disturbi del Movimento - ICP; IRCCS

Fondazione Salvatore Maugeri Istituto di Riabilitazione; Centro

Malattie Extrapiramidali e

Sindrome di Tourette

IRCCS Galeazzi; Centro per la

Neurostimolazione e i Disturbi

del Movimento - Padiglione

Monteggia Fondazione IRCCS

Ca' Granda Ospedale Maggiore

- Università degli Studi di

Milano; IRCCS San Raffaele;

A.O. Niguarda Ca' Granda;

Fondazione IRCCS Istituto

Besta; Dip.to funzionale

interaziendale e interregionale

"Malattia di Parkinson"

Casa di cura S. Pio X **MONZA:**

Clinica Neurologica - Ospedale

S. Gerardo Università Milano

Bicocca **PAVIA:** IRCCS C.

Mondino **TRESCORE**

BALNEARIO (BG): Sezione

Neurologica - Ospedale S. Isidoro - FERB

Onlus **VIZZOLO PREDABISSI -**

MELEGNANO (MI): Ambulatorio

Disturbi del Movimento U.O. Neurologia -

Azienda Ospedaliera

Melegnano **VARESE:** Centro

Parkinson e Disturbi del

Movimento Ospedale di Circolo

(Ingresso Nuovo Ospedale)

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Ambulatorio

Parkinson - Clinica Neurologica

UDINE: Ambulatorio Parkinson

IMFR "Ospedale Gervasutta";

Ambulatorio Parkinson - SOC

Neurologia Ospedale S.M.

Misericordia

VENETO

ARCUGNANO (VI): Villa

Margherita **MESTRE (VE):**

Ospedale Dell'Angelo

U.O. di Neurologia -

Ambulatorio Parkinson

PADOVA: Ambulatorio Disturbi

del Movimento Clinica

Neurologica I - Azienda

Ospedaliera **VENEZIA:** Dip.to

funzionale interaziendale e

interregionale "Malattia di

Parkinson" Fondazione

ospedale San Camillo - IRCCS

San Camillo **VERONA:** Centro

Parkinson e Tremori Az.

Ospedaliera Universitaria

Integrata **VICENZA:**

Ambulatorio per i Disturbi del

Movimento Ospedale S.

Bortolo

LIGURIA

GENOVA: Centro per la Malattia

di Parkinson e i Disturbi del

Movimento Dip.to di

Neuroscienze - Università di

Genova

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA: Ambulatorio

Disturbi del Movimento

Ospedale Maggiore - U.O.

Neurologia; Centro di Studio

delle Malattie Extrapiramidali

Dip.to Scienze Neurologiche;

Ambulatorio Disturbi del

Movimento - U.O.C. Neurologia

Policlinico S. Orsola - Malpighi

CARPI (MO): Ospedale

Ramazzini **FORLÌ:** U.O.

Neurologia - AUSL Forlì

MODENA: Clinica Neurologica -

Ospedale NOCSAE **PARMA:**

Ambulatorio Parkinson e

Malattie Extrapiramidali Az.

Ospedaliero-Universitaria - U.O.

Neurologia

MARCHE

ANCONA: Unità di Neurologia -

Ospedale Geriatrico INRCA

Centro Diagnosi e Cura Disturbi

del Movimento

Ospedali Riuniti

TOSCANA

FIRENZE: Ambulatorio

Parkinson e Disturbi del

Movimento - U.O. di Neurologia

Azienda Sanitaria di Firenze -

Ospedale S. Giovanni di Dio;

AOU Careggi **GROSSETO:**

Ambulatorio Malattia di

Parkinson e Disturbi del

Movimento; Ospedale

Misericordia **LIDO DI**

CAMAIORE (LU): Centro

Parkinson Ospedale Versilia Az.

USL 12 **PISA:** Dip.to di

Neuroscienze - Sez. Neurologia

Università di Pisa **PISTOIA:**

U.O. Neurologia Ospedale del

Ceppo

LAZIO

CASSINO (FR): IRCCS San

Raffaele - Sede Cassino

ROMA: U.O. Centro Malattia

di Parkinson Policlinico

Umberto I; U.O.C. Neurologia e

Neurofisiopatologia Ospedale

Pertini; IRCCS Fondazione

Santa Lucia; Reparto Lepanto

Ospedale S. Giovanni Battista;

UOSD Centro Parkinson -

Policlinico Tor Vergata; IRCCS

S. Raffaele; Centro Parkinson -

Azienda Ospedaliera

Sant'Andrea; Centro Parkinson

- UOC Neurologia (4° piano);

Ospedale Sant'Eugenio; Centro

Malattia di Parkinson e

Malattie Extrapiramidali

Policlinico Gemelli

MOLISE

POZZILLI (IS): IRCCS

Neuromed

CAMPANIA

AVELLINO: Ambulatorio

Parkinson e Disturbi del

Movimento; U.O.C. Neurologia -

A.O.R.N. "S.G.Moscati" Città

ospedaliera **CASERTA:**

Ambulatorio Malattie

Extrapiramidali Ospedale S.

Anna e S. Sebastiano **NAPOLI:**

Centro Parkinson Università

Federico II; Chiesa della Croce

di Lucca - "Vecchio Policlinico";

Il Università di Napoli

SALERNO: Centro Parkinson e

Disturbi del Movimento AOU

San Giovanni di Dio e Ruggi

d'Aragona

PUGLIA

ACQUAVIVA DELLE FONTI

(BA): Ospedale Regionale "F.

Miulli" **ANDRIA (BA):**

Ambulatorio Parkinson - U.O.

Neurologia Ospedale Bonomo

BARI: Centro Disturbi del

Movimento Neurologia

Amaduucci Policlinico **FOGGIA:**

Struttura Complessa

Ospedaliera di Neurologia Day

Hospital e Ambulatorio per i

Disturbi del Movimento

Ospedali Riuniti

CALABRIA

COSENZA: Ambulatorio

Parkinson Azienda Ospedaliera

di Cosenza

SARDEGNA

CAGLIARI: Centro Parkinson -

Clinica Neurologica Policlinico

Monserrato; Centro Parkinson

A.O. Brotzu **NUORO:**

Ambulatorio Parkinson e

Patologie Extrapiramidali U.O.

Neurologia PO San Francesco

SASSARI: Centro dei Disturbi

del Movimento - Clinica

Neurologica Università di

Sassari

SICILIA

CATANIA: Ambulatorio Malattia

di Parkinson e Disturbi del

Movimento AOU Policlinico; U.

O. di Riabilitazione - Casa di

Cura Villa dei Gerani **MESSINA:**

Ambulatorio Malattia di

Parkinson UOC Neurologia e

Malattie Neuromuscolari

Azienda Ospedaliera

Universitaria - Policlinico G.

Martino **PALERMO:** Ospedali

Riuniti Villa Sofia - Cervello

Centro per la Diagnosi e

Terapia delle Malattie

Extrapiramidali c/o CTO;

Ospedali Riuniti Villa Sofia -

Cervello.

Viversani

D.E.Didieffe Editoriale S.r.l.

& BELLI

Direttore responsabile

Silvia Huen

Redazione

Nicoletta Lucia Bagliano

(caporedattore)

Maura Prianti (capeservizio), Letizia Sofia Comolo,

Elisabetta Gabelli, Chiara Masciocchi, Mariacristina Panella,

Lorenza Resuli, Esmeralda Wezel

Coordinamento grafico

Claudia Rega

Grafica

Elisabetta Capra, Rossana Colnago, Angelica Buttigieg, Marica Gaiati,

Debora Piccolo, Valentina Spalmaso, Silvia Scandella,

Irma Spini, Marina Strignano, Sara Turconi

Consulenza grafica

Giovanna Ghezzi

Fotografie e illustrazioni

Luisa Ghezzi (ricerca immagini), Contrasto, Corbis-Zefa, Fotogramma,

Fotolia, Getty Images, ICP, Kikapress, Masterfile, Marka,

Masi, Olympia-Speranza, Tips, Viero.

Foto di copertina: Corbis-Zefa

Segreteria di redazione

Damiana Campagnoli, Katia Caronni,

Raffaella Fagnani

"Viversani & belli" cita i nomi commerciali dei farmaci per la completezza dell'informazione e per libera scelta della redazione

Redazione Corso di Porta Nuova 3/A - 20121 Milano Tel. 02/63675300/403/302/307 - Fax 02/63675519

Diffusione Corso di Porta Nuova 3/A - 20121 Milano Tel. 02/636751 - Fax 02/63675518 Numeri

arretrati per l'Italia il triplo del prezzo di copertina. Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo con

un contributo fisso di € 3,00. **Abbonamento annuale per l'Italia** € 48,00 da inviare tramite c/c postale n.

Europa € 216,00, Asia-Africa-America € 320,00, Oceania € 336,00 tramite vaglia internazionale o assegno bancario. Gli abbonamenti e gli arretrati vanno indirizzati a: Ufficio Abbonamenti - D. E.

Didieffe Editoriale S.r.l. - Corso di Porta Nuova 3/A - 20121 Milano

Informativa D. Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. N.196/2003 la D.E.Didieffe Editoriale S.r.l., titolare del trattamento dei

dati, La informa che i dati da Lei forniti con la presente richiesta di abbonamento verranno

inseriti in un data base ed utilizzati unicamente per: dare esecuzione al presente ordine; effettuare

indagini statistiche e di mercato; inviare proposte commerciali. Il conferimento dei dati è

necessario per dare esecuzione al presente ordine ed i dati da Lei forniti verranno trattati anche

mediante l'ausilio di strumenti informativi unicamente dal responsabile del trattamento e dai suoi

incaricati. In ogni momento Lei potrà esercitare gratuitamente i diritti previsti dall'art. 7 del

D.Lgs. 196/03, chiedendo la conferma dell'esistenza dei dati che La riguardano, nonché

l'aggiornamento e la cancellazione per violazione di legge dei medesimi dati od opporsi al loro

trattamento scrivendo al responsabile del trattamento dei Suoi dati: Direct Channel S.r.l., Via

Pindaro, 17 - 20128 Milano. Per informazioni: tel. 02/45467903.

Servizio abbonamenti: tel. 02/45467903 - fax 02/252007333 - www.miabbono.com

Servizio arretrati: tel. 02/66505964

Concessionaria per la pubblicità

Universo Pubblicità srl - Corso di Porta Nuova 3/A - 20121 Milano - Tel 0262166201 - Fax 02